

# TAVOLA 4 I FIGLI DELLA TERRA

1 Siamo figli della terra e della potenza del mondo.  
Uno di noi ne lodava il Signore

2 Ma il mondo non è  
una cosa

3 Piuttosto è l'altro ai confini  
del sapere nella figura del  
destino



4 Tutto ciò che sappiamo l'abbiamo imparato dalla Terra  
anche questo che dico: paradosso dimenticato

6 Successi e scoperte collettive.  
Epanti e inni e delle Parche  
il canto

5 Non siamo nati sul pianeta  
sapendo parlare ma come soggetti  
di abiti diventati

8 Tutto per gli umani si risolve in conoscenza: una epopea  
sempre in cammino, dove reale è il da farsi e le sue  
cicatrici sono i fatti

7 Da questo caos nasce una  
stella: il talismano delle parole

# POLITICA

# TAVOLA 4 BIS



## POTENZA

(Capacità di fare e di non fare)

Potenza esercitata

Potenza esercitata e negoziata



Grande politica

a) i discorsi "rivoluzionari" del presente, le partecipazioni attive alla politica attiva, ma consapevoli del loro esercizio a partire dall'Axis Terrae o Axis Mundi: qui come visione cosmico-storica di un vecchio filosofo (che ricordo, tra l'altro, il grande Marco Aurelio e l'etica stoica).

b) il vero e proprio passaggio all'etica; assunzione della pretesa potente della propria genesi e della pretesa della sua identificazione con la "Verità" e con il senso della storia umana come esempio di azione politica personale, che ha disinnescato l'ebbro arcaico e la sua violenza (il nuovo mondo).

"Scienziati di tutto il mondo unitesi!"



La natura politica personale e sociale di tutto ciò che qui è scritto e pensato.